



Edizione Novembre 2010

## Inquinamento e diritto alla salute

Gentile signora Erismann

**La Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) ha condannato l'Ungheria per non aver protetto uno dei suoi cittadini sottoposto a molestie quotidiane causate da migliaia di camion passanti sotto le sue finestre.**

Migliaia di camion, per evitare il pedaggio di un'autostrada privata nei pressi di Alsónémedi, cercano itinerari alternativi e passano accanto al domicilio di Gyorgy Dees.

Oltre al costante **rumore** (12% superiore al limite di legge), Gyorgy Dess ha denunciato lo **stato d'inquinamento dell'aria** e i danni arrecati al suo stabile dalle **vibrazioni** causate dai camion.

La CEDU ha valutato insufficienti le misure adottate dall'Ungheria e l'ha quindi condannata a risarcire i danni morali causati al signor Dees.

La vostra equipe pm10

**Maggiori informazioni**



**Salisburgo vuole vietare la circolazione alle automobili**



A causa dell'inquinamento dell'aria e dei costanti ingorghi, gli esperti di mobilità chiedono dei **cambiamenti radicali nella politica salisburghese dei trasporti.**

A Salisburgo, i valori limite vengono costantemente superati. Nel proporre una soluzione valida, i pianificatori del traffico preconizzano la creazione di **zone ambientali (LEZ)**, **fine settimana senz'auto** e la creazione di **linee di bus dotate di corsie preferenziali** (soggette alla così detta 'onda verde') come misure di lotta al traffico.

**Maggiori informazioni**



## Italia: al via la misurazione delle PM 2,5



**In Italia prende avvio la misurazione obbligatoria delle polveri fini PM 2,5.** Questa decisione applica la direttiva comunitaria 2008/50/CE "relativa alla qualità dell'aria ambiente" e stabilisce un valore limite per le PM 2,5 di 25 µg/m<sup>3</sup> da raggiungere entro il 2015.

Le PM<sub>2,5</sub> hanno un **impatto negativo sulla salute** perché penetrano nell'apparato respiratorio ad una profondità maggiore rispetto alle particelle di maggiori dimensioni.

**In Svizzera**, la Commissione federale per l'igiene dell'aria **non ha definito dei valori limite per le PM 2,5.**

**Maggiori informazioni**

## A Berlino contrassegni gialli presto esclusi



A Berlino, all'incirca 12'000 veicoli diesel dovranno superare a breve un controllo antinquinamento. Le vetture diesel munite di un contrassegno di colore giallo (soddisfacenti la norma Euro 3) potranno ancora circolare all'interno della zona ambientale solo fino al 31 dicembre 2010.

**Maggiori informazioni**

## Chi è più benestante può vivere in un contesto più sano



**Il ministro dell'ambiente della Renania-Vestfalia ha presentato i risultati di uno studio sui rischi sanitari causati dall'inquinamento dell'aria.**

Lo studio conclude che le polveri fini e il biossido di azoto non solo aumentano il rischio di **malattie respiratorie e cardio-vascolari**, ma anche il **diabete**.

Le persone che vivono nei pressi di una strada a forte traffico sono particolarmente minacciate dall'inquinamento dell'aria e dalle sue conseguenze. Lo studio considera **l'aspetto sociale** legato alle emissioni di polveri fini mostrando le disuguaglianze causate dall'inquinamento dell'aria: **chi è più benestante può vivere in un contesto più sano!**

**Maggiori informazioni**

## Agenda



**30 nov. + 1 dic. 2010, Lucerna**

Nuovi orizzonti per la mobilità urbana: sistemi di bus elettrici innovatori per città più attrattive

**25-26 gennaio 2011, Lucerna**

2. Schweizer Forum Elektromobilität, Museo Svizzero dei Trasporti, Lucerna.

[Agenda](#)[Disdire abbonamento](#)

© 2010 ATA Associazione traffico e ambiente

**Tutti i diritti riservati:**

Le immagini utilizzate e gli articoli sono protetti dai diritti d'autore. L'ATA Associazione traffico e ambiente si riserva tutti i diritti compresi quelli relativi alla riproduzione delle fotografie, dei testi e alla diffusione, anche parziale, con procedure speciali (ad es. trattamento dei dati, supporto di dati e rete di dati).

**Protezione dei dati:**

L'Associazione traffico e ambiente s'impegna espressamente a non diffondere a terzi dati personali (indirizzi e-mail, nomi, indirizzi, ecc.).